

UNIVERSITÀ DI CAMERINO
ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE AD ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SEZIONE A – NOVEMBRE 2008
(LAUREA SPECIALISTICA)

TEMI PROPOSTI AI CANDIDATI

PROVA PRATICO/GRAFICA

I. RESIDENZA FRONTE MARE.

Il candidato progetti una villa unifamiliare con giardino, per un nucleo familiare di alto reddito che nel tempo può oscillare per numero ed esigenze, posta in un lotto di forma trapezia avente base maggiore di metri 52, base minore di metri 32, e altezza metri 24; il lato da 24 metri e quello obliquo confinano con lotti ad analoga destinazione; il lato da 52 metri confina con una strada interna; il lato da 32 metri è rivolto verso il mare ed è a esso parallelo; tra il lotto e il mare, che si trova a poca distanza, c'è una stradina pedonale e ciclabile in una pineta. Il costruito potrà avere un'altezza massima di metri 10 dal piano di campagna, con un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 1 mc/mq.

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici del lotto e del suo intorno, decidendone l'orientamento geografico, il contesto climatico, e definendone gli spazi aperti e la loro destinazione. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni dell'edificio, alla scala di 1:100 o 1:50;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

II. CIRCOLO SPORTIVO.

Data un'area di forma rettangolare, di lati metri 200 x 70, il cui lato maggiore confina con l'area vincolata di un piccolo corso d'acqua, progettare gli impianti di una polisportiva. Il candidato dovrà provvedere spazi idonei ad ospitare:

- una piscina da 25 metri ad 8 corsie;
- una palestra con una superficie libera per attività sportive di metri quadrati 600
- un blocco servizi, comprensivo di ambienti per l'amministrazione, servizi igienici e spogliatoi, bar e punto ristoro.

Si accede al lotto da una strada di quartiere carrabile confinante con il secondo lato maggiore. I parcheggi per gli utenti sono previsti esterni al lotto, ma si dovrà provvedere all'interno dei confini a un'area per l'accesso e la sosta dei veicoli di soccorso, di servizio, e per i disabili.

La palestra dovrà avere un'altezza libera compresa tra metri 7 e metri 9; la piscina dovrà avere un'altezza libera compresa tra 4,5 e 6 metri.

L'indice di utilizzazione fondiaria è pari al 30%. La risultante area scoperta dovrà essere destinata a parco, con percorso-VITA, spazi di relazione.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni dei fabbricati, alla scala di 1:200 o 1:100;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici del lotto e del suo intorno, decidendone l'orientamento geografico, il contesto climatico. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

III. INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE.

Il candidato progetti un piano attuativo per un insediamento destinato in parte a edilizia residenziale pubblica e in parte a edilizia privata, in misura da definire liberamente. L'area, in leggera pendenza (inferiore al 5%), è ubicata in un comune delle Marche di piccola dimensione, e presenta una superficie complessiva di mq. 50.000; essa è delimitata a nord da un fiume di piccola dimensione, a est da un bosco (sottoposto a vincolo paesaggistico), a sud una strada di rango urbano, a ovest una strada secondaria.

La progettazione dovrà tener conto degli standard minimi di cui alla normativa vigente, e dei seguenti indici di cui allo strumento urbanistico generale comunale:

- edificabilità territoriale 1,10 mc/mq;
- volume edificabile lordo per abitante insediabile 150 mc/ab.;
- altezza massima dei fabbricati 15,00 mt;

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici dell'area e del suo intorno, decidendone la forma geometrica, l'esposizione, e il contesto climatico. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

Il candidato è libero di individuare le funzioni e le soluzioni tipologiche che ritiene più adeguate, e di elaborare la proposta progettuale ricorrendo alle tecniche, alle scale di rappresentazione e ai tipi grafici che riterrà più opportuni. È in ogni caso richiesto almeno un planivolumetrico in scala 1:500, e un profilo-sezione.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato approfondisca, anche a mezzo di calcoli, il dimensionamento strutturale, o il bilancio energetico, o i parametri urbanistico-insediativi, o il dimensionamento delle reti fognarie e idriche, anche solo di una parte del progetto da lui elaborato, aggiungendo eventuali grafici o scritti di spiegazione, se ritenuti utili alla comprensione.

SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA N.1

Il candidato descriva i principali processi di trasformazione della città contemporanea, e individui le strategie e gli strumenti più efficaci per il loro governo.

TEMA N.2

Il candidato commenti e descriva quali siano a suo avviso i pregi e i limiti dell'attuale architettura internazionale, e la sua praticabilità nel contesto professionale italiano.

TEMA N.3

Il candidato discuta il rapporto che a suo avviso esiste tra l'architettura insegnata nelle università e quella attualmente praticata nella professione.

UNIVERSITÀ DI CAMERINO
ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE AD ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SEZIONE A – NOVEMBRE 2008
(LAUREA U.E.)

TEMI PROPOSTI AI CANDIDATI

I. RESIDENZA FRONTE MARE

Il candidato progetti una villa unifamiliare con giardino, per un nucleo familiare di alto reddito che nel tempo può oscillare per numero ed esigenze, posta in un lotto di forma trapezia avente base maggiore di metri 52, base minore di metri 32, e altezza metri 24; il lato da 24 metri e quello obliquo confinano con lotti ad analoga destinazione; il lato da 52 metri confina con una strada interna; il lato da 32 metri è rivolto verso il mare ed è a esso parallelo; tra il lotto e il mare, che si trova a poca distanza, c'è una stradina pedonale e ciclabile in una pineta. Il costruito potrà avere un'altezza massima di metri 10 dal piano di campagna, con un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 1 mc/mq.

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici del lotto e del suo intorno, decidendone l'orientamento geografico, il contesto climatico, e definendone gli spazi aperti e la loro destinazione. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni dell'edificio, alla scala di 1:100 o 1:50;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

Il candidato approfondisca, anche a mezzo di calcoli, il dimensionamento strutturale, o il bilancio energetico, o i parametri urbanistico-insediativi, o il dimensionamento delle reti fognarie e idriche, anche solo di una parte del progetto da lui elaborato, aggiungendo eventuali grafici o scritti di spiegazione, se ritenuti utili alla comprensione.

II. CIRCOLO SPORTIVO

Data un'area di forma rettangolare, di lati metri 200 x 70, il cui lato maggiore confina con l'area vincolata di un piccolo corso d'acqua, progettare gli impianti di una polisportiva. Il candidato dovrà provvedere spazi idonei ad ospitare:

- una piscina da 25 metri ad 8 corsie;
- una palestra con una superficie libera per attività sportive di metri quadrati 600
- un blocco servizi, comprensivo di ambienti per l'amministrazione, servizi igienici e spogliatoi, bar e punto ristoro.

Si accede al lotto da una strada di quartiere carrabile confinante con il secondo lato maggiore. I parcheggi per gli utenti sono previsti esterni al lotto, ma si dovrà provvedere all'interno dei confini a un'area per l'accesso e la sosta dei veicoli di soccorso, di servizio, e per i disabili.

La palestra dovrà avere un'altezza libera compresa tra metri 7 e metri 9; la piscina dovrà avere un'altezza libera compresa tra 4,5 e 6 metri.

L'indice di utilizzazione fondiaria è pari al 30%. La risultante area scoperta dovrà essere destinata a parco, con percorso-VITA, spazi di relazione.

Si richiedono almeno:

- planimetria dell'area alla scala ritenuta più significativa;
- pianta prospetti e sezioni dei fabbricati, alla scala di 1:200 o 1:100;
- qualsiasi altro elaborato, anche a mano libera, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, tecnologiche e formali del progetto.

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici del lotto e del suo intorno, decidendone l'orientamento geografico, il contesto climatico. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

Il candidato approfondisca, anche a mezzo di calcoli, il dimensionamento strutturale, o il bilancio energetico, o i parametri urbanistico-insediativi, o il dimensionamento delle reti fognarie e idriche, anche solo di una parte del progetto da lui elaborato, aggiungendo eventuali grafici o scritti di spiegazione, se ritenuti utili alla comprensione.

III. INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Il candidato progetti un piano attuativo per un insediamento destinato in parte a edilizia residenziale pubblica e in parte a edilizia privata, in misura da definire liberamente. L'area, in leggera pendenza (inferiore al 5%), è ubicata in un comune delle Marche di piccola dimensione, e presenta una superficie complessiva di mq. 50.000; essa è delimitata a nord da un fiume di piccola dimensione, a est da un bosco (sottoposto a vincolo paesaggistico), a sud una strada di rango urbano, a ovest una strada secondaria.

La progettazione dovrà tener conto degli standard minimi di cui alla normativa vigente, e dei seguenti indici di cui allo strumento urbanistico generale comunale:

- edificabilità territoriale 1,10 mc/mq;
- volume edificabile lordo per abitante insediabile 150 mc/ab.;
- altezza massima dei fabbricati 15,00 mt;

Il candidato completi a proprio arbitrio i caratteri topografici dell'area e del suo intorno, decidendone la forma geometrica, l'esposizione, e il contesto climatico. Il candidato può affiancare ai grafici delle brevi note scritte di commento o spiegazione.

Il candidato è libero di individuare le funzioni e le soluzioni tipologiche che ritiene più adeguate, e di elaborare la proposta progettuale ricorrendo alle tecniche, alle scale di rappresentazione e ai tipi grafici che riterrà più opportuni. È in ogni caso richiesto almeno un planivolumetrico in scala 1:500, e un profilo-sezione.

Il candidato definisca una traccia della relazione tecnico illustrativa, o il dimensionamento delle reti fognarie e idriche, anche solo di una parte del progetto da lui elaborato, aggiungendo eventuali grafici o scritti di spiegazione, se ritenuti utili alla comprensione.